



MESSAGGIO DI
S.A.R. VITTORIO EMANUELE
DUCA DI SAVOIA
PRINCIPE DI NAPOLI
IN OCCASIONE DEL CENTONOVANTESIMO ANNIVERSARIO
DELLA NASCITA DI S.M. IL RE VITTORIO EMANUELE II

GINEVRA – 14 MARZO 2009

Nell'approssimarsi del 150° Anniversario dell'Unità Nazionale, che cadrà ufficialmente nel 2011, colgo l'occasione, nella ricorrenza del 190° Anniversario della Nascita del mio avo S.M. il Re Vittorio Emanuele II, Padre della Patria, per rinnovare ancora una volta l'invito a tutti Voi, al mondo politico, accademico e culturale, ad accostarsi con spirito rinnovato e patriottico a questa importante data.

La mia preoccupazione principale, in questo anno che ci separa dalle celebrazioni ufficiali, sarà quella di non stancarmi mai di ripetere come nel nome di Casa Savoia e dei Valori fondanti della democrazia parlamentare, la nostra Patria abbia potuto raggiungere una salda e profonda unità che perdura ancora oggi, frutto del generoso sacrificio dei nostri Padri.

L'azione di Vittorio Emanuele II, nato a Torino il 14 Marzo 1820, successore del Sovrano dello Statuto Albertino, Re Carlo Alberto, temprata dal genio politico del Conte di Cavour e dall'impegno instancabile dell'Esercito e dei tanti volontari che come Garibaldi dedicarono ogni istante della loro vita al servizio dell'Italia, fu propulsiva per il consolidamento delle strutture istituzionali nella vita sociale del nostro Paese e per la realizzazione dell'unificazione che raggiungeva il suo compimento definitivo nella vittoria del 4 Novembre 1918.

A tutti noi è affidata la custodia di questo patrimonio storico, morale e culturale. Occorre vigilare, per il bene della Nazione e della sua gloriosa storia, traendo spunto da quel moto passionale che fu il Risorgimento e da figure come quella del mio Augusto Avo, per realizzare nell'Italia di oggi il clima di pacifica convivenza e di sereno rispetto che è alla base di ogni nazione degna di questo nome.

Viva l'Italia!